



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE** N. **26** del **21/01/2019**

OGGETTO :

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2020-2021. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciassette**, e minuti **quindici**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe Agostino	Sindaco	Sì
FEBBRARO Laura	Vice Sindaco	Sì
PIERUCCINI Davide	Assessore	Sì
FAVA Mauro	Assessore	Sì
LETO Silvia	Assessore	Sì
GIACOMA ROSA Giacomo	Assessore	Sì
Totale Presenti:		6
Totale Assenti:		0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Susanna BARBATO.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe Agostino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2020-2021. REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'01/01/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, **non emergono situazioni di personale in esubero** ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che, ai fini della redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per il Comune di Cuorgnè e precisamente:

- ✓ Contenimento della spesa di personale;
- ✓ Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- ✓ Lavoro flessibile;

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

Premesso che l'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data in vigore della disposizione;

Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ancora il limite della contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013;

Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e la spesa corrente;

Dato atto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 (calcolato al netto delle riduzioni previste dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006) da rispettare per il Comune di Cuorgnè è il seguente:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
2.370.639,74	2.311.123,34	2.222.673,84	2.301.478,97

Dato atto che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale nel triennio 2019/2021 (calcolato al netto delle riduzioni previste dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006) si svilupperà come segue:

- Anno 2019: € 2.144.353,70
- Anno 2020: € 2.112.121,70
- Anno 2021: € 2.130.671,70

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

B. FACOLTA' ASSUNZIONALI

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che nell'anno 2018 si sono verificate n. 3 cessazioni di personale dipendente n. 1 Agente di Polizia Locale categoria C (mobilità presso altro Ente) – n. 1 Collaboratore professionale amministrativo categoria B3 (mobilità presso altro Ente) – n. 1 Istruttore direttivo amministrativo categoria D1 (collocamento a riposo);

Considerato altresì che a decorrere dal 01.02.2019 cesserà per dimissioni volontarie n. 1 Operatore scolastico categoria A part time 24 ore settimanali;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, pari ad € 41.316,56;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento: n. 1 Istruttore amministrativo categoria C, n. 1 Istruttore contabile categoria C, che comportano una spesa complessiva pari ad € 42.150,66 da coprire esclusivamente mediante mobilità esterna e n. 1 Istruttore direttivo tecnico categoria D che comporta una spesa complessiva di € 22.930,60 da coprire con mobilità esterna/selezione pubblica;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa vigente ovvero € 10.244,95 (oltre oneri) pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;

Ritenuto infine di accogliere la richiesta presentata in data 05.07.2018 dalla Sig.ra Tocci Manuela, dipendente a tempo pieno indeterminato, di trasformazione del profilo professionale di "Istruttore Agente di Polizia Locale" in "Istruttore amministrativo" con conseguente variazione del piano dei fabbisogni del triennio in parola;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- ✓ ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2018;
- ✓ la spesa di personale per gli anni 2019 – 2020 - 2021, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- ✓ rispetta la medesima norma nell'anno 2018, come risulterà dal Rendiconto;
- ✓ ha adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21/01/2019 il piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021;
- ✓ effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con la presente deliberazione;
- ✓ ha rispettato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
- ✓ ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508 della Legge 232/2016;
- ✓ ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 176 del 10.11.2010 e s.m.i.;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 24.11.2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. resi dal Responsabile del Servizio alla Persona - I.C.T. in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) **la dotazione organica**, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 2.301.478,97;
 - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, **non emergono situazioni di personale in esubero**;
 - c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 2.491.994,00 (al netto delle componenti escluse € 2.144.353,70);

- d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:
- l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore amministrativo categoria C nell'anno 2019, da effettuarsi esclusivamente mediante mobilità esterna tra Enti;
 - l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore contabile categoria C nell'anno 2019, da effettuarsi esclusivamente mediante mobilità esterna tra Enti;
 - l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo tecnico categoria D nell'anno 2019 da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - trasformazione del profilo professionale della dipendente Sig.ra Tocci Manuela da "Istruttore Agente di Polizia Locale" in "Istruttore amministrativo", fermo restando la categoria e la posizione economica possedute;
 - eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel limite previsto dalla normativa ovvero € 10.244,95 (oltre oneri) pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 2.144.353,70 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
 3. di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
 4. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 5. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 6. di comunicare copia della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Inoltre con successiva votazione unanime favorevole, resa in forma palese, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 30/01/2019 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : PEZZETTO Giuseppe Agostino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to : Dott.ssa Susanna BARBATO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in formato digitale.

Cuorgnè, li 30/01/2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Susanna BARBATO

FABBISOGNO DEL PERSONALE CON PIANO ASSUNZIONI 2019-2020-2021

	<i>profilo</i>	<i>fabbisogno al 01/01/2019</i>	<i>posti occupati al 01/01/2019</i>	<i>assunzioni anno 2019</i>	<i>fabbisogno al 01/01/2020</i>	<i>assunzioni anno 2020</i>	<i>fabbisogno al 01/01/2021</i>	<i>assunzioni anno 2021</i>
dirigente	dirigente tecnico	1	1		1		1	
d3	funzionario tecnico	1	1		1		1	
d3	funzionario vigilanza	1	1		1		1	
d3	funzionario finanziario	1	1		1		1	
d3	funzionario amministrativo	1	1		1		1	
d1	avvocato	1	1		1		1	
d1	istruttore dir vigilanza	2	2		2		2	
d1	istruttore dir tecnico	3	2	1 mob.est. concorso	3		3	
d1	istruttore dir biblioteca	1	1		1		1	
d1	istruttore dir amministrativo	5	5		4		4	
c	istruttore contabile	2	2	1 mob.est.	3		3	
c	istruttore tecnico	5	5		5		5	
c	istruttore educatore asili nido	4	4		4		4	
c	istruttore amministrativo	6	4	1 mob.est. + 1 modif. prof. profess.	6		6	
c	istruttore aiuto bibliotecario	1	1		1		1	
c	istruttore agente P.M.	5	5		4		4	
c	istruttore coordinatore squadra	1	1		1		1	
b3	collaboratore capo cuoco	1	1		1		1	
b3	collaboratore amministrativo	3	3		3		3	
b1	esecutore operaio specializzato	4	4		4		4	
b1	esecutore cuoco	1	1		1		1	
b1	esecutore amministrativo	1	1		1		1	
b1	esecutore amministrativo PT 20/36	1	1		1		1	
a	operatore amministrativo	2	2		2		2	
a	operatore scolastico	2	2		2		2	
a	operatore scolastico PT 30/36	2	2		2		2	
a	operatore scolastico PT 24/36	3	3		2		2	
a	operatore scolastico PT 20/36	1	1		1		1	
a	operatore centralinista non vedente	1	1		1		1	
a	operatore addetto pulizie PT 20/36	1	1		1		1	
	totale	64	61	3	62	0	62	0

